

Informativa sulla sostenibilità per i prodotti finanziari che hanno come obiettivo investimenti sostenibili

Nome del prodotto: Eurizon Fund - Absolute Green Bonds

Identificativo della persona giuridica: 54930037WL2JEAS2P906

Categorizzazione SFDR: prodotto finanziario che ha un obiettivo di investimento sostenibile, di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR").

Sintesi

Il fondo ha un obiettivo di investimento sostenibile e investe almeno l'80% del patrimonio netto totale in investimenti sostenibili. L'obiettivo di investimento sostenibile viene raggiunto investendo non meno dell'80% del portafoglio in green bond. Eurizon Capital S.A. (di seguito anche "La Società") ha infatti adottato una metodologia di selezione degli investimenti sostenibili basata sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite. Questa metodologia mira a selezionare strumenti emessi da società le cui attività contribuiscono a uno o più OSS (che mirano a favorire uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, compreso il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e le risposte alle principali questioni sociali) attraverso i propri prodotti e servizi o processi produttivi, a condizione che (i) tali investimenti non danneggino in modo significativo alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società che beneficiano di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance. Inoltre, la Società definisce come sostenibili gli investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali (obbligazioni verdi/sociali/di sostenibilità). Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Nessun danno significativo all'obiettivo di investimento sostenibile".

L'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario consiste nell'ottenere un rendimento positivo indipendentemente dalle condizioni di mercato (rendimento assoluto), cercando al contempo di perseguire un impatto ambientale positivo. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione "Obiettivo di investimento sostenibile del prodotto finanziario".

Il fondo ha un obiettivo di investimento sostenibile che consiste nell'investire di norma almeno l'80% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario, emessi per finanziare progetti rispettosi del clima e dell'ambiente ("Obbligazioni verdi"). La restante parte del patrimonio del fondo può essere investita in altri attivi che non sono necessariamente considerati sostenibili. Il fondo cerca di ottenere un impatto sociale o ambientale misurabile e positivo insieme a un rendimento finanziario. Il fondo esclude gli emittenti che non seguono prassi di buona governance. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Strategia di investimento".

Il fondo ha un obiettivo di investimento sostenibile e investe almeno l'80% del patrimonio netto totale in investimenti sostenibili. Gli investimenti ecosostenibili rappresentano almeno l'80% del patrimonio netto totale. Non è previsto un limite minimo di investimento per gli investimenti socialmente sostenibili. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Quota degli investimenti".

Eurizon Capital S.A. svolge attività di monitoraggio specifiche per l'integrazione del rischio di sostenibilità nelle strategie sopra menzionate. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Monitoraggio dell'obiettivo di investimento sostenibile".

Si utilizzano indicatori di sostenibilità specifici per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Metodologie".

Eurizon Capital S.A. utilizza uno dei principali fornitori di informazioni di mercato specializzato in questioni ESG come fonte di dati per valutare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Fonti e trattamento dei dati".

Eurizon Capital S.A., utilizzando un unico fornitore di dati, non ha la possibilità di integrare i dati mancanti o di correggere direttamente le anomalie incrociando più fonti di dati. In ogni caso, per ridurre al minimo il rischio di "eccessiva dipendenza", Eurizon Capital S.A. ha definito procedure speciali volte a rivalutare le informazioni rese dal fornitore. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Limitazioni delle metodologie e dei dati".

Eurizon Capital S.A. effettua una dovuta diligenza sulle attività sottostanti il prodotto finanziario, attraverso specifici controlli sia ex ante che ex post volti ad assicurare la conformità alle strategie di investimento. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Dovuta diligenza".

Eurizon Capital S.A. attribuisce importanza alle attività di monitoraggio e impegno delle società in cui investe, attraverso un dialogo proattivo con i mutuatari. La Politica di impegno della Società è pubblica e disponibile sul sito web della Società. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Politiche di impegno".

Non è designato alcun indice specifico come benchmark per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Nessun danno significativo all'obiettivo di investimento sostenibile

Il fondo ha un obiettivo di investimento sostenibile e investe almeno l'80% del patrimonio netto totale in investimenti sostenibili.

L'obiettivo di investimento sostenibile viene raggiunto investendo non meno dell'80% del portafoglio in green bond.

Il fondo investe principalmente, direttamente o tramite derivati, in obbligazioni societarie o governative emesse per finanziare progetti che rispettano il clima e l'ambiente come energie rinnovabili, efficienza energetica, prevenzione dell'inquinamento, trasporti puliti, gestione dell'acqua, economia circolare, conservazione della biodiversità e bioedilizia (obbligazioni verdi).

In particolare, il fondo investe di norma almeno l'80% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario, emessi per finanziare progetti rispettosi del clima e dell'ambiente.

In particolare, il processo di selezione dei titoli utilizza un programma di due diligence conforme ai Green Bond Principles (GBP) definiti dall'International Capital Market Association (ICMA) e al quadro normativo europeo in definizione detto Green Bond Standard (GBS). Il progetto alla base della sfida ambientale è oggetto di un'analisi approfondita con valutazioni oggettive e soggettive. Il processo di analisi prevede (i) un'analisi oggettiva delle finalità dei progetti finanziati e (ii) una valutazione soggettiva delle modalità di gestione dei progetti, della struttura organizzativa dell'emittente, dell'impronta ambientale, con particolare attenzione alla trasparenza e alla qualità della rendicontazione.

Il monitoraggio dell'obiettivo di investimento sostenibile del fondo viene effettuato verificando i limiti stabiliti dalla sua politica di investimento sia durante la preparazione degli ordini (cosiddetto controllo ex-ante) sia durante la valutazione dei portafogli (cosiddetto controllo ex-post).

La quota minima di investimenti sostenibili del fondo è calcolata come media ponderata delle obbligazioni verdi in portafoglio. Tuttavia, il fondo non investe in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Eurizon Capital S.A. seleziona strumenti emessi da società le cui attività contribuiscono a uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, come gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite, a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti dal Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società beneficiarie di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance. In particolare, il contributo a uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile viene valutato sulla base di parametri selezionati, tra cui l'esposizione alle controversie, che misura gli impatti negativi potenzialmente causati dall'emittente.

Inoltre, l'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo. Il fondo non investe in emittenti che operano in settori considerati "non socialmente e ambientalmente responsabili", ovvero (i) in società caratterizzate da un chiaro coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali, (ii) in società che derivano almeno il 25% del proprio fatturato da attività minerarie o di produzione di elettricità legate a carbone termico o (iii) in società che derivano almeno il 10% del loro fatturato dall'estrazione di sabbie bituminose. L'esclusione dei settori del carbone termico e delle sabbie bituminose non è applicabile in caso di emissioni di green bond, finalizzate al finanziamento della transizione energetica e alla lotta al riscaldamento globale.

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" per i quali si è attivato un processo di escalation. Per emittenti "critici" si intendono le società con l'esposizione più elevata a rischi ambientali, sociali e di governance societaria, ossia con un livello più basso di rating di sostenibilità ESG nell'universo di investimento azionario e obbligazionario.

Obiettivo di investimento sostenibile del prodotto finanziario

L'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario consiste nell'ottenere un rendimento positivo indipendentemente dalle condizioni di mercato (rendimento assoluto), cercando al contempo di perseguire un impatto ambientale positivo.

L'obiettivo di investimento sostenibile viene raggiunto investendo non meno dell'80% del portafoglio in green bond.

Strategia di investimento

Il fondo ha un obiettivo di investimento sostenibile che consiste nell'investire di norma almeno l'80% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario, emessi per finanziare progetti rispettosi del clima e dell'ambiente ("Obbligazioni verdi"). La restante parte del patrimonio del fondo può essere investita in altri attivi che non sono necessariamente considerati sostenibili.

Il fondo cerca di ottenere un impatto sociale o ambientale misurabile e positivo insieme a un rendimento finanziario. Il fondo esclude gli emittenti che non seguono prassi di buona governance.

Inoltre, l'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo. Il fondo non investe in emittenti che operano in settori considerati "non socialmente e ambientalmente responsabili", ovvero (i) in società caratterizzate da un chiaro coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali, (ii) in società che derivano almeno il 25% del proprio fatturato da attività minerarie o di produzione di elettricità legate a carbone termico o (iii) in società che derivano almeno il 10% del loro fatturato dall'estrazione di sabbie bituminose. L'esclusione dei settori del carbone termico e delle sabbie bituminose non è applicabile in caso di emissioni di green bond, finalizzate al finanziamento della transizione energetica e alla lotta al riscaldamento globale.

Inoltre, il fondo non investe in emittenti "critici" per i quali si è attivato un processo di escalation. Per emittenti "critici" si intendono le società con l'esposizione più elevata a rischi ambientali, sociali e di governance societaria, ossia con un livello più basso di rating di sostenibilità ESG nell'universo di investimento azionario e obbligazionario.

Inoltre, il fondo non investirà in emittenti societari che violino le esclusioni previste per i Benchmark UE allineati con l'accordo di Parigi ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, in particolare:

- (i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse;
- (ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco;
- (iii) società che operano in settori in contrasto con i principi UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite);
- (iii) società che operano in settori in contrasto con le Linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico);
- (v) società che traggono l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, estrazione mineraria, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite;
- (vi) società che traggono il 10% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi;
- (vii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi; e
- (viii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di energia elettrica con un'intensità di GHG superiore a 100 g CO₂ e/kWh.

Non esiste una percentuale minima di investimenti in linea con un obiettivo o un'attività ambientale specifici, pertanto la quota minima di investimenti sostenibili che contribuiscono agli obiettivi ambientali ai sensi del Regolamento sulla tassonomia dell'UE è pari allo 0%.

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile del fondo sono:

- l'investimento, di norma, almeno dell'80% del patrimonio netto totale in titoli di debito e strumenti correlati, compresi gli strumenti del mercato monetario, emessi per finanziare progetti rispettosi del clima e dell'ambiente ("Obbligazioni verdi");
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo degli emittenti che operano in settori ritenuti non "socialmente e ambientalmente responsabili". L'esclusione dei settori del carbone termico e delle sabbie bituminose non è applicabile in caso di emissioni di green bond, finalizzate al finanziamento della transizione energetica e alla lotta al riscaldamento globale;
- l'esclusione dall'universo di investimento del fondo delle società con l'esposizione più elevata a rischi ambientali, sociali e di governance societaria, ossia con un livello più basso di rating di sostenibilità ESG (pari a "CCC" assegnato dal fornitore di dati specializzato "MSCI ESG Research") ("emittenti critici").

Inoltre, il fondo non investirà in emittenti societari che violino le esclusioni previste per i Benchmark UE allineati con l'accordo di Parigi ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818, in particolare:

- (i) società coinvolte in attività riguardanti armi controverse;
- (ii) società attive nella coltivazione e nella produzione di tabacco;
- (iii) società che operano in settori in contrasto con i principi UNGC (Global Compact delle Nazioni Unite);
- (iii) società che operano in settori in contrasto con le Linee guida dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico);
- (v) società che traggono l'1% o più dei loro ricavi dall'esplorazione, estrazione mineraria, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite;
- (vi) società che traggono il 10% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi;
- (vii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi da esplorazione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi; e
- (viii) società che traggono il 50% o più dei loro ricavi dalla generazione di energia elettrica con un'intensità di GHG superiore a 100 g CO₂ e/kWh.

Gli emittenti societari nel cui organo amministrativo non vi sono membri indipendenti sono considerati come non aventi prassi di buona governance. Gli emittenti sono individuati mensilmente tra quelli compresi nei servizi "MSCI ESG Ratings - World", "MSCI ESG Ratings - Emerging Markets" e "MSCI ESG Ratings - Fixed Income Corporate" di "MSCI ESG Research".

L'attività di monitoraggio degli emittenti societari che non rispettano le prassi di buona governance avviene attraverso specifiche esclusioni che consentono sia un controllo ex-ante nella fase di pre-collocamento degli ordini, sia un controllo ex-post nella fase di valorizzazione del portafoglio.

Quota degli investimenti

Il fondo ha un obiettivo di investimento sostenibile e investe almeno l'80% del patrimonio netto totale in investimenti sostenibili (#1 Sostenibili).

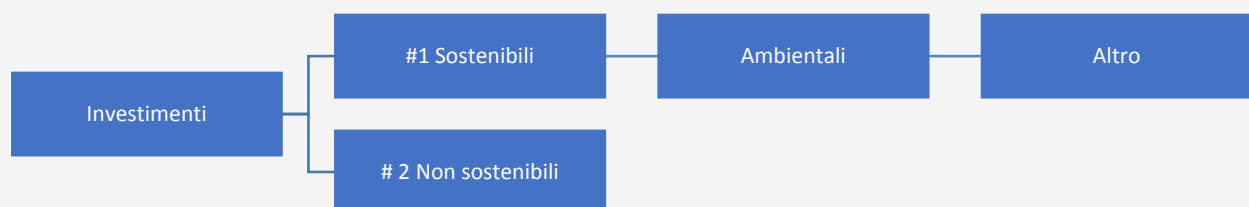
Gli investimenti ecosostenibili rappresentano almeno l'80% del patrimonio netto totale.

Non è previsto un limite minimo di investimento per gli investimenti socialmente sostenibili.

Il fondo può investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in altre attività non necessariamente considerate sostenibili (#2 Non sostenibili). Tuttavia, gli investimenti "#2 Non sostenibili" non impediscono il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile. Data la natura di questi investimenti, non sono applicabili garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

I seguenti investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili": (i) qualsiasi altra attività in base alla politica d'investimento del fondo; (ii) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (iii) derivati per ridurre i rischi (copertura) e i costi, e per ottenere un'esposizione d'investimento aggiuntiva in base alla politica d'investimento e all'obiettivo d'investimento sostenibile; (iv) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo, come specificato nel prospetto informativo del fondo.

Il fondo può investire in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale definito nella tassonomia UE, ma tali investimenti non sono di per sé determinanti per il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile del fondo.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

Monitoraggio dell'obiettivo di investimento sostenibile

La Società svolge attività di monitoraggio specifiche per l'integrazione del rischio di sostenibilità nelle strategie sopra menzionate, in particolare:

Esclusione di settore: viene vigilata la coerenza del portafoglio rispetto all'elenco di emittenti operanti in settori non "socialmente responsabili" attraverso limiti di investimento specifici che consentono sia un controllo ex-ante durante la preparazione degli ordini sia un controllo ex-post durante la valutazione del portafoglio. A questo proposito, la Società controlla l'assenza di investimenti diretti in tali emittenti.

Esclusione dell'emittente: il monitoraggio della coerenza del portafoglio con l'elenco degli emittenti ritenuti "critici" avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio. Nel caso in cui vengano individuati emittenti di titoli già presenti nei portafogli dei patrimoni gestiti che abbiano un rating o siano stati sottoposti a una revisione del rating di sostenibilità ESG che li collochi tra quelli "critici", la Società dispone l'attivazione di un processo di escalation (c.d. "impegno"), anche tenendo conto (i) della rilevanza delle posizioni complessive detenute dai patrimoni gestiti o (ii) dell'esposizione all'interno dei singoli patrimoni gestiti. Gli emittenti "critici" per i quali non viene avviato il processo di impegno vengono dismessi dai portafogli gestiti secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse dei partecipanti/clienti e, comunque, entro tre mesi dalla decisione presa. Se dopo 18 mesi dall'attivazione dell'impegno non si riscontrano effetti positivi o miglioramenti del rating di sostenibilità, la Società decide se avviare il processo di dismissione dai portafogli gestiti; le dismissioni avvengono secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse dei partecipanti/clienti e, comunque, entro tre mesi dalla decisione presa.

L'attività di monitoraggio della strategia di investimento ad impatto viene effettuata attraverso la verifica dei limiti di investimento sia durante la preparazione degli ordini (cosiddetto controllo ex-ante) sia durante la valutazione dei portafogli (cosiddetto controllo ex-post). Tali attività sono volte a verificare il rispetto delle metodologie di (i) selezione di strumenti finanziari target azionari, obbligazionari e/o OICVM che contribuiscono a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite, a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo ad altro obiettivo ambientale o sociale e (ii) selezione di investimenti volti a generare un impatto sociale o ambientale misurabile e positivo oltre a un rendimento finanziario.

Metodologie

Per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità seguenti:

Esclusione di settore: peso nel fondo di emittenti che operano in settori ritenuti non "socialmente e ambientalmente responsabili" identificati in base a dati di fornitori specializzati in ESG e indicatori sintetici di rischio.

Esclusione dell'emittente: peso nel fondo di emittenti fortemente esposti a rischi ambientali sociali e di governance (ESG) (ossia: emittenti "critici") che operano in settori ritenuti non "socialmente e ambientalmente responsabili" identificati in base a dati di fornitori specializzati in ESG.

Investimenti ad impatto sociale: peso nel fondo delle obbligazioni societarie o dei titoli di Stato emessi esclusivamente per finanziare progetti rispettosi del clima e dell'ambiente, come energie rinnovabili, efficienza energetica, prevenzione dell'inquinamento, trasporto pulito, gestione delle acque, economia circolare, protezione della biodiversità ed edilizia verde (obbligazioni verdi o altri strumenti simili, come le obbligazioni sociali e le obbligazioni sostenibili).

Fonti e trattamento dei dati

Eurizon Capital S.A. utilizza uno dei principali fornitori di informazioni di mercato specializzato in questioni ESG come fonte di dati per valutare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario. I dati vengono acquisiti attraverso flussi di dati e rielaborati attraverso sistemi proprietari. La percentuale di dati stimati è funzione delle caratteristiche dell'Emittente e del livello di interazione tra il fornitore di dati e l'Emittente stesso. Inoltre, la Società ha introdotto adeguate misure di salvaguardia per garantire la corretta rappresentazione dei dati acquisiti.

Limitazioni delle metodologie e dei dati

Eurizon Capital S.A., utilizzando un unico fornitore di dati, non ha la possibilità di integrare i dati mancanti o di correggere direttamente le anomalie incrociando più fonti di dati. Inoltre, va osservato che il fornitore di dati non è sempre in grado di verificare i dati con gli emittenti e, pertanto, in alcuni casi vengono utilizzate stime o approssimazioni.

Dovuta diligenza

Eurizon Capital S.A. effettua una dovuta diligenza sulle attività sottostanti il prodotto finanziario, attraverso specifici controlli sia ex ante che ex post volti ad assicurare la conformità alle strategie di investimento (si rimanda alla Sezione IV "Strategia d'investimento" e alla Sezione VI "Monitoraggio").

Politiche di impegno

Eurizon Capital S.A. ha un impegno fiduciario nei confronti dei propri clienti e Investitori che richiede di affrontare efficacemente le questioni relative alla performance delle imprese beneficiarie degli investimenti. A tal fine, Eurizon Capital S.A. ha adottato una Politica di impegno che è pubblicata sul sito web: www.eurizoncapital.com

Raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile

Non è designato alcun indice specifico come benchmark di riferimento per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

La presente informativa sulla sostenibilità è accurata alla data del: 2025-06-06.